



Does Inequality Matter?

HOW PEOPLE PERCEIVE ECONOMIC DISPARITIES AND SOCIAL MOBILITY



How does ITALY compare?

Nell'area OCSE, la maggior parte delle persone è preoccupata per le disuguaglianze economiche. Tuttavia, tale preoccupazione varia da paese a paese e risulta più alta laddove le persone percepiscono ampie disparità economiche, bassa mobilità intergenerazionale e uno scarso ruolo del merito e dell'impegno personale nel determinare le prospettive di carriera. Insieme alle opinioni personali sull'efficacia delle politiche, tali percezioni e convinzioni determinano il sostegno pubblico alle riforme per la riduzione delle disuguaglianze.

Le persone sono preoccupate per le disparità di reddito?

In Italia, la preoccupazione per le disparità di reddito è superiore alla media OCSE. Il 93% della popolazione è d'accordo nell'affermare che le disparità di reddito sono troppo ampie (Figura 1, dati del 2019) – la media OCSE è 80% – e ben il 43% è fortemente d'accordo. La percentuale di coloro fortemente d'accordo ha raggiunto un picco durante la crisi finanziaria globale – arrivando a quasi il 70%, un livello ben più alto della media OCSE – per poi ritornare ai livelli relativamente alti già osservati alla fine degli anni ottanta.

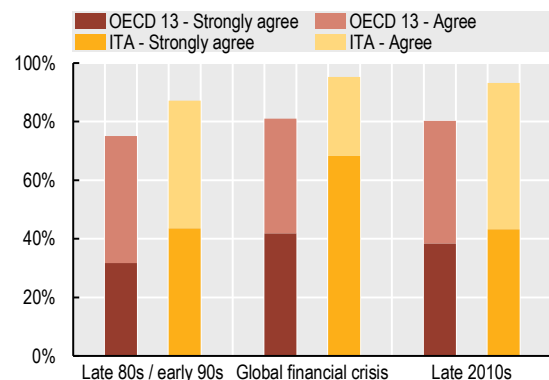
Cosa determina tale preoccupazione?

Il livello di preoccupazione per le disparità di reddito è in linea con il fatto che gli indicatori convenzionali di disuguaglianza di reddito – come l'indice di Gini per il reddito disponibile – sono al di sopra della media OCSE (Figura 2). Tuttavia, fattori specifici al contesto italiano influenzano il livello di preoccupazione:

Percezioni di disuguaglianza: Nonostante il livello oggettivo relativamente alto di disuguaglianza di reddito, l'Italia in realtà non spicca in termini di disparità percepite. Sia le disparità percepite tra i redditi più alti e più bassi sia la quota percepita di reddito del 10% più ricco sono più elevate della media OCSE, ma non se ne discostano fortemente.

Figura 1. La preoccupazione per le disparità di reddito è alta e in aumento

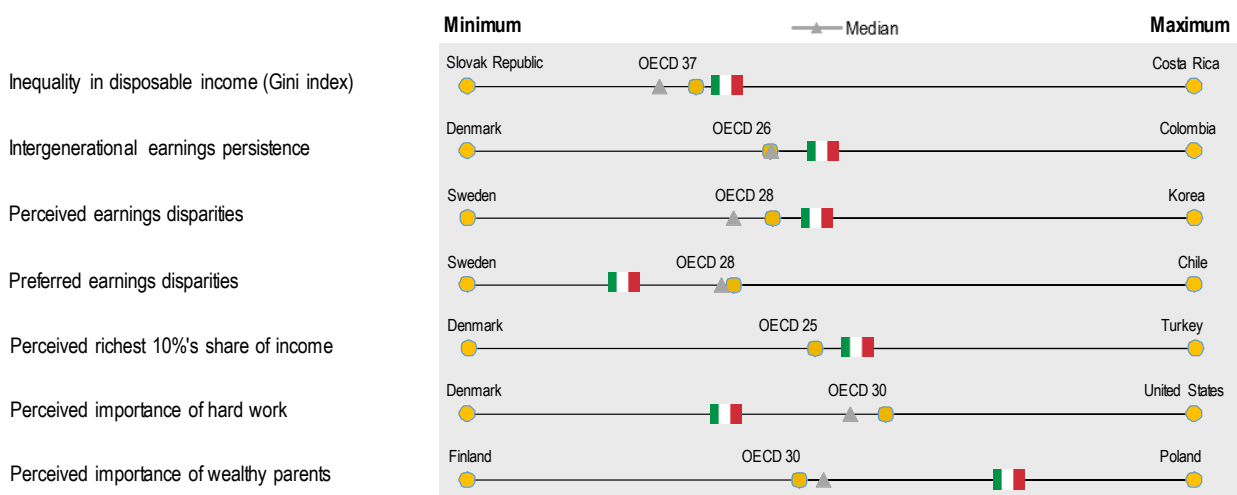
Percentuale di coloro che pensano che le disparità di reddito siano troppo ampie



Fonte: Does Inequality Matter? Capitolo 2.

Figura 2. La fiducia nell'esistenza di pari opportunità è bassa

Indicatori e opinion di disparità economiche



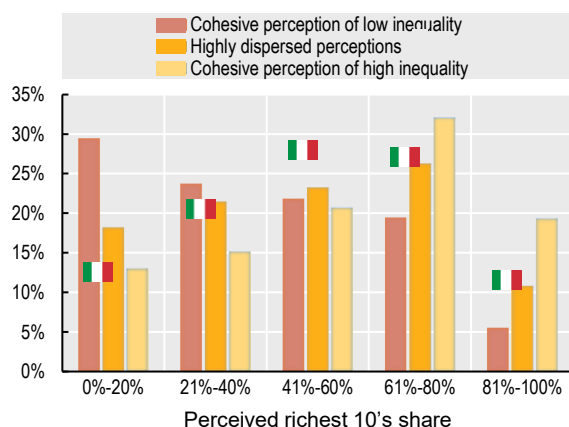
Nota: Le medie OCSE si riferiscono ai paesi disponibili per ogni indicatore. Gli indicatori di disuguaglianza si riferiscono all'ultimo anno disponibile; per la percezione del 2009 per tutti gli altri dati.

Fonte: Database OCSE sulla Distribuzione dei Redditi e OCSE (2018); Does Inequality Matter? Capitolo 2.

- **Preferenze rispetto alle disparità economiche:** In Italia si rileva una minore tolleranza delle le disparità economiche, come catturato dalle preferenze per i divari retributivi tra salari alti e bassi. Gli italiani tollerano solo circa la metà del livello di disparità salariale rispetto alla media OCSE.
- **Percezioni di uguaglianza delle opportunità:** La bassa tolleranza delle disparità economiche è spiegabile dalla scarsa fiducia nell'esistenza di pari opportunità. Nonostante percepiscano un livello relativamente basso di persistenza intergenerazionale delle famiglie a basso reddito (secondo i dati dell'indagine *Risks that Matter 2020*), gli italiani ritengono che le famiglie ad alto reddito tendano a rimanere tali nel corso delle generazioni. Rispetto ad altri paesi, in Italia c'è una più forte percezione che avere genitori ricchi – ancor più che avere genitori istruiti – sia importante per avere successo nella vita, mentre l'impegno ed il merito non lo sono altrettanto. La limitata fiducia nell'esistenza di pari opportunità è in linea con il quadro descritto dalle misure statistiche, come l'elasticità intergenerazionale dei salari.

Figura 3. Un'ampia parte dell'opinione pubblica percepisce alte disuguaglianze

Percentuale della popolazione per quota di reddito percepita del 10% più ricco



Nota: Le tre barre si riferiscono alla media di tre gruppi di paesi che presentano distribuzioni simili di percezioni: percezioni diffuse di bassa o alta disuguaglianza, e percezioni altamente disperse.

Fonte: *Does Inequality Matter?* Capitolo 4.

Quanto è divisa l'opinione pubblica?

Rispetto alla media OCSE, in Italia il livello di disaccordo sull'entità delle disparità economiche è contenuto:

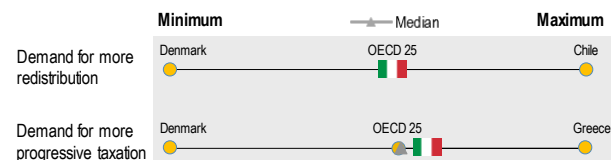
- Un ampio gruppo della popolazione percepisce la quota di reddito del 10% più ricco come moderatamente alta (**Figura 3**).
- C'è inoltre un largo consenso sul fatto che i salari nella parte inferiore della distribuzione sono troppo bassi e quelli nella parte superiore troppo alti: quasi il 78% degli italiani condivide questa opinione, contro il 52% della media OCSE.
- Il disaccordo rispetto all'opinione che siano i salari nella parte superiore della distribuzione ad essere troppo alti o che, al contrario, siano quelli nella parte inferiore della distribuzione ad essere troppo bassi è relativamente limitato. Solo l'8% degli intervistati ritiene che i salari superiori siano troppo alti e che al contempo i salari inferiori siano adeguati o perfino troppo alti, contro una media OCSE che è quasi del doppio. Al contrario, solo l'11% pensa che il problema riguardi soprattutto i salari inferiori troppo bassi, rispetto a più del doppio della media OCSE.

Le riforme per la riduzione delle disuguaglianze incontrano il sostegno pubblico?

Nonostante l'alto livello di preoccupazione per le disparità economiche, il sostegno ad un maggiore intervento redistributivo da parte del governo è in linea con la media OCSE (**Figura 4**). Il sostegno a un sistema di tassazione più progressivo – attraverso un aumento delle aliquote sui redditi più elevati – è invece maggiore. Ciò è in linea con il fatto che gli italiani ritengono che la ricchezza tenda a perpetuarsi fra generazioni e credono che il successo sia dovuto a circostanze fuori dal controllo individuale, come la condizione socio-economica dei genitori, anziché l'impegno individuale. Il maggior supporto per una tassazione più essere dovuto, inoltre, a un'incorretta percezione della propria posizione nella distribuzione dei redditi: secondo i dati dello strumento OCSE *Compare*

Your Income, rispetto ad altri paesi relativamente meno utenti italiani ad alto reddito sono consapevoli di posizionarsi nella parte superiore della distribuzione.

Figura 4. Il sostegno a politiche redistributive è in linea con la media OCSE



Fonte: *Does Inequality Matter?* Capitolo 3.

Come possono le percezioni e le preoccupazioni delle persone influenzare le politiche a contrasto delle disuguaglianze?

Trovare un punto d'incontro tra i cittadini e i governi quando si tratta di politiche che riducono la disuguaglianza e promuovono la mobilità sociale richiede la comprensione di come le persone formano le proprie percezioni e opinioni. Questo richiede:

Una migliore comprensione del sostegno pubblico alle riforme: Sia la parità di opportunità sia le disuguaglianze nei risultati sono importanti per le persone, quindi prendere in considerazione entrambi gli aspetti aiuta a creare sostegno pubblico. Tuttavia, le persone possono favorire determinate combinazioni di politiche, a seconda delle loro convinzioni e preferenze.

Una migliore comprensione dell'efficacia delle politiche: Le persone appoggiano le politiche che ritengono efficaci. È necessario valutare l'impatto delle politiche di riduzione delle disuguaglianze in modo trasparente e facilitare la comprensione del loro funzionamento da parte delle persone.

Una migliore informazione sulle disuguaglianze e sulle pari opportunità: Fornire informazioni accurate sulle disuguaglianze può aiutare a creare un terreno comune per il dibattito pubblico, affrontando così la divisione e la polarizzazione dell'opinione pubblica.

Contatti

Emanuele Ciani, +33 1 45 24 17 77, Emanuele.CIANI@oecd.org

Michael Förster, +33 1 45 24 92 80, Michael.FORSTER@oecd.org

For more information, access the complete report at: <http://oe.cd/does-inequality-matter>